

PGZ Valle del Chiese 2023

TITOLO DEL PROGETTO

Leggere gli scenari futuri e disegnare il proprio. Scenario campus, percorso esperienziale in gruppo

RIFERIMENTI DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

DENOMINAZIONE Meta sas

SEDE via Marighetto 54, 38123 Trento

C.F. O P.IVA01843440221

RECAPITI (Tel. e-mail) 0461 925235, info@motylab.com

NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE Marco Parolini

RECAPITI (Tel. e-mail) DEL LEGALE RAPPRESENTANTE 340 4665014 marco.parolini@motylab.com

RIFERIMENTI DEL REFERENTE DEL PROGETTO

NOME Marco

COGNOME Parolini

RECAPITI (Tel. e-mail) 340 4665014 marco.parolini@motylab.com

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

PERCHÉ? In quale **CONTESTO** si andrà ad inserire il progetto: quali bisogni/questioni intendi affrontare? Perché?

*Le generazioni più recenti, in particolare la generazione Z, comprendente i ragazzi nati tra il 1995 e il 2010, è cresciuta in un **mondo globalizzato, tecnologico e in rapida evoluzione.***

*Questa generazione ha subito gli effetti della crisi economica, della pandemia e dei cambiamenti climatici, ma al tempo stesso è consapevole, creativa e impegnata per il miglioramento della società. Per esempio secondo una ricerca di Ipsos del 2020 questi ragazzi in Italia hanno tra le loro principali priorità **la sostenibilità, l'inclusione e la parità di genere.** Sono **sfiduciati, fragili e tristi** a causa della pandemia ma anche riflessivi, coraggiosi, profondi e **desiderosi di cambiare la realtà.***

*Una caratteristica che li accomuna è il **sentimento di confusione, insicurezza e demotivazione, paura di sbagliare o di non essere all'altezza.** Tra le criticità anche l'uso massiccio e la dipendenza dai social network.*

*Si dovranno confrontare con un mondo del **lavoro in continua evoluzione che richiede competenze** sempre nuove e aggiornate, in particolare la capacità di **selezionare** tra le tante opportunità, ma anche la **sicurezza** per **scegliere con spirito critico** e per **affrontare le incertezze** e le insidie. Il percorso Scenario campus cerca di dare una risposta a questi snodi.*

Potenziati partecipanti sono i giovani tra i 17 e i 35 anni, sia studenti che lavoratori. Indipendentemente dal titolo di studio, genere, ruolo o categoria professionale di appartenenza.

NB Se il piano giovani lo ritiene vantaggioso, sarebbe positivo invitare a partecipare due gruppi informali di ragazzi della Valle di recente costituzione. Così da dare ulteriore continuità e significato al progetto da loro svolto, integrandolo con altre competenze e strumenti. I due gruppi sono:

- i 10 ragazzi che di recente hanno già partecipato al programma Erasmus plus per l'imprenditoria giovanile nei territori marginali coordinato dal Piano Giovani
- i ragazzi che hanno partecipato al programma gratuito di formazione Akademia, destinato ad avvicinare al lavoro i giovani della valle. E' promosso da due aziende locali Kumbe e Innova che operano in settori diversi, nel digital e nell'elettronica, ma spinte dallo stesso credo di contribuire ad una formazione concreta e valoriale per giovani talenti.

In quale/i obiettivo/i del bando rientra il progetto? (segnare con una crocetta)

X) I GIOVANI: Attivare la coscienza dei giovani riguardo l'adozione di sani stili di vita, continuare il processo di sensibilizzazione riguardo l'abuso di alcol e droghe e l'utilizzo dei social network ; dare valore all'educazione civica, mantenere vivo l'interesse verso la cittadinanza, invitare i giovani a mettersi in gioco per il bene della comunità. Incentivare l'imprenditorialità giovanile. Sensibilizzare i giovani sul tema della pace e sul ruolo che possono avere in tale ambito.

b) TERRITORIO E AMBIENTE: sviluppare nei giovani la conoscenza del territorio dal punto di vista storico culturale per promuovere la Valle del Chiese da un punto di vista turistico. Promuovere azioni che abbiano come focus la sostenibilità e tutela dell'ambiente, la mobilità sostenibile e green, il risparmio energetico.

c) DIALOGO: attivare un dialogo intergenerazionale con gli anziani ma anche nei confronti degli under 13 che appartengono al PGZ e sono destinatari delle attività. Conoscere il diverso per superare la paura del prossimo, prevenzione all'odio che si può superare con la conoscenza e l'apertura verso chi non conosciamo, favorire una cultura dell'inclusione facendo conoscere la nostra cultura agli immigrati e facendo conoscere ai ragazzi della Valle del Chiese la cultura degli immigrati;

d) CULTURA: trasmettere ai giovani il messaggio che la cultura è un motore per il benessere dei cittadini; valorizzare la cultura del rispetto della donna; scoprire e valorizzare le capacità artistiche dei ragazzi.

Ci sono altri **OBIETTIVI SPECIFICI**?

1. *Avere una visione più ampia e profonda del proprio potenziale e del proprio progetto di vita e professionale o imprenditoriale*
2. *Imparare a relazionarsi efficacemente in gruppo e in comunità attraverso attività pratiche e divertenti*
3. *Avere una visione aggiornata delle opportunità professionali a livello locale e globale*
4. *Diventare un osservatore globale e cogliere le opportunità e le sfide dei cambiamenti in corso attraverso interviste a testimonial di successo*
5. *Conoscere se stessi e i propri punti di forza attraverso test, esercizi e feedback*
6. *Trasformare i sogni in progetti attraverso piani d'azione individuali e di gruppo*

Quali sono i **RISULTATI ATTESI**? Quali ricadute concrete il progetto si propone di portare sul territorio (in termini di opportunità offerte, consapevolezza/competenze diffuse sviluppate, capacità di attivazione di giovani e altri interlocutori significativi, ecc.?)

1. *Consapevolezza delle proprie capacità*

2. Consapevolezza degli scenari del lavoro
3. Imprenditività e sicurezza di sé
4. Consapevolezza delle potenzialità del territorio
5. Nascita di una rete qualificata con altri talenti
6. Elaborazione di progetti pratici di azione

COSA, COME E QUANDO?

Descrizione dei contenuti e delle modalità di realizzazione delle **ATTIVITÀ** previste:

FASE	CONTENUTI	PERIODO DI REALIZZAZIONE (in quali mesi?)
1. Prima della realizzazione del progetto	<p><i>Descrivere le attività di progettazione, programmazione, organizzazione svolte dagli organizzatori</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Primo briefing con alcuni giovani potenziali partecipanti 2. Contatto e coordinamento coi potenziali partner istituzionali 3. Macroprogettazione dei contenuti del percorso 4. Progettazione dei materiali e pianificazione delle azioni di comunicazione e promozione 5. Lancio campagna di iscrizioni tramite Domanda motivazionale di ammissione volta a conoscere le aspettative e le motivazioni dei candidati. E' composta da domande aperte e da domande chiuse 6. Microprogettazione dei contenuti del percorso 7. Briefing online pre campus con i partecipanti per conoscersi e condividere gli obiettivi 	Giugno ad agosto
2. Durante il progetto	<p><i>Descrizione del progetto e delle attività che verranno realizzate per raggiungere gli obiettivi previsti (da inserire in fasi 1, 2, 3,)</i></p> <p><i>Il percorso orienta i giovani a comprendere il contesto globale e a trovare una direzione chiara in cui esprimersi. Richiede una partecipazione attiva e il protagonismo dei ragazzi in tutte le fasi che si svolgono per l'80% in gruppo. Si completa con un piano d'azione per disegnare obiettivi di impatto verso la comunità di stampo professionale o imprenditoriale.</i></p> <p><i>Il percorso offre una risposta al sentimento di confusione, insicurezza e demotivazione e alla paura di sbagliare o di non essere all'altezza che caratterizza in particolare i giovani della generazione Z. Il mondo del lavoro è in continua evoluzione e richiede competenze sempre nuove e aggiornate, in particolare la capacità di selezionare tra le tante opportunità, ma anche la sicurezza per affrontare le incertezze e le insidie. Il percorso cerca di dare una risposta a questi snodi.</i></p>	<p>Ipotesi una delle seguenti date:</p> <p>1-2 settembre</p> <p>16-17 settembre</p> <p>23-24 settembre</p>

Il programma prevede la partecipazione attiva dei ragazzi a tutte le fasi e combina il 20% di teoria e l'80% di pratica in gruppo secondo il ciclo di Kolb in cui si impara facendo e attraverso cui si sviluppano competenze soft, come il team working, la creatività, la comunicazione e l'ascolto. Per esempio alcune sessioni prevedono la realizzazione e presentazione di progetti ed elaborati nell'ambito di gruppi di lavoro.

Ogni sessione è seguita da uno spazio strutturato di debriefing di gruppo per rielaborare l'esperienza e per confrontarsi, scambiarsi esperienze, idee e opportunità, e ricevere il supporto di mentori esperti.

A ogni partecipante viene messa in dotazione una dispensa individuale del percorso con esercizi e griglie su cui registrare i propri apprendimenti e progressi.

Al termine del campus ogni partecipante avrà realizzato un personale progetto di azione sulla base delle proprie inclinazioni.

Metodologicamente si tratta di un programma esperienziale di 20 ore integrato da esperienze outdoor di gruppo nella natura. Si svolge in una location suggestiva sul Lago di Garda o in montagna.

La residenzialità in una location diversa da quella in cui si risiede, e immersa nella natura, è uno degli elementi di valore aggiunto del metodo ed è dettata dalla volontà di favorire il distacco dalla zona di confort e un ingaggio superiore ai partecipanti. Inoltre vuole favorire il distacco dalle tecnologie e una maggiore consapevolezza di sé e del proprio legame con l'ambiente naturale.

Il programma trae validazione scientifica dal consolidato metodo esperienziale jobtrainer da cui riprende una triplice dimensione: io con me stesso (comprensione di sé), io con gli altri (relazione con gli altri) e io con il mondo (capacità di osservazione dei segnali).

Il programma è diretto dal formatore Marco Parolini e da un suo assistente. Nella sessione sugli scenari è coinvolta una testimone.

*L'articolazione delle 20 ore di attività è in sessioni formative di cui si anticipa qui una **ipotesi** di programma che sarà precisata nella fase di microprogettazione (fase 6 del punto precedente):*

- 1. Patto formativo con condivisione degli obiettivi e del modello formativo, condivisione delle aspettative*
- 2. IO CON GLI ALTRI. Esperienza outdoor con esercizio cooperativo a squadre. Debriefing e feedback in gruppo*
- 3. IO CON ME STESSO. Laboratorio creativo "una cosa memorabile" e presentazione dei progetti in plenaria*
- 4. Esperienza notturna in gruppo "Muoversi senza mappe"*

	<p>5. <i>IO CON IL MONDO. Laboratorio "Osservatore globale" con intervista al testimonial sui megatrend: inclusività, parità di genere, sostenibilità, tecnologie. Debriefing e feedback in gruppo</i></p> <p>6. <i>Sessione "trasformare i sogni in progetti di impatto". Esercitazione a coppie con realizzazione dei piani di azione</i></p> <p>7. <i>Socializzazione dei piani e dei progetti in plenaria con sintesi e restituzione del trainer</i></p>	
3. Dopo la conclusione e del progetto	<p><i>Descrivere l'attività di presentazione/restituzione al territorio degli esiti oppure del prodotto finale che verrà realizzato</i></p> <p><i>La restituzione al territorio potrà riguardare tre capisaldi appresi dai partecipanti durante il percorso, elaborati dai partecipanti stessi all'interno di sottogruppi e presentati nell'ambito di un incontro pubblico oppure pubblicato su un quotidiano o magazine locale come per esempio il Giornale delle Giudicarie.</i></p>	

CON CHI?

ORGANIZZATORI¹	<p>Fascia di età (inclusi adulti) indicare quale....</p> <p>11-14</p> <p>14-19</p> <p>20-29</p> <p>30-35</p> <p>over 35</p> <p>alcune fasi organizzative potrebbero essere condotte insieme ai ragazzi che hanno partecipato al progetto Erasmus e Akademia</p>	Numero stimato 4
PARTECIPANTI ATTIVI² Tale indicazione è importante per avere il numero minimo per l'avvio del progetto.	Fascia di età (inclusi adulti) indicare quale.....	Numero stimato 18

¹ Tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

² Tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto.

	<i>La fascia di età ideale è dai 17 ai 35 anni senza distinzioni di titolo scolastico o esperienza professionale</i>	
FRUITORI (di eventi, manifestazioni o materiali, anche via web)	CHI SARANNO? <i>Tutti gli interlocutori che verranno a conoscenza del progetto anche grazie alla sua promozione e alla restituzione</i>	Numero stimato 500

Con quali altri soggetti del territorio si intende attivare delle **COLLABORAZIONI**?

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE
Enti Pubblici	Biblioteche
Associazioni/Oratori/Parrocchie	
Gruppi informali/comitati locali	
Terzo settore/Imprese sociali	Mete
Istituti scolastici	Istituto Don Guetti
Organizzazioni per la promozione del territorio	
Aziende	Kumbe
Istituti di credito	Cassa Rurale Giudicarie
Altro (specificare)	I Ragazzi che hanno partecipato al progetto Erasmus

DOVE?

LUOGO di svolgimento delle diverse attività previste: in quali Comuni? Quali **STRUTTURE** si prevede di utilizzare?

Il modello formativo è di tipo esperienziale nella natura e pertanto richiede una sistemazione residenziale. La location più adatta dovrebbe avere spazi specifici nella natura dove allestire i campi outdoor ma anche una aula indoor dove tenere le sessioni di debriefing e i laboratori. E servizi di vitto e alloggio. La location sarà scelta compatibilmente con le date e le disponibilità. L'attività potrà tenersi sul Lago di Garda oppure in una location di montagna.

VALUTAZIONE

Quali azioni saranno realizzate per la VALUTAZIONE degli esiti del progetto? Chi saranno i soggetti responsabili? Quali soggetti (organizzatori, partecipanti attivi, altri soggetti) saranno coinvolti nella valutazione?

Ci sono due tipi di valutazione.

Una individuale durante il percorso in cui tutti i partecipanti dispongono di un manuale per percorso con esercizi e griglie su cui registrare i propri apprendimenti e progressi.

C'è poi una valutazione finale del gradimento delle sessioni del percorso tramite questionario viene somministrata a tutti i partecipanti alla fine ed include 10 domande aperte e chiuse.

COMUNICAZIONE

Descrivere le strategie di comunicazione che verranno messe in atto per raggiungere e coinvolgere il target scelto e per dare visibilità ai risultati. Menzionare i canali di comunicazione che verranno utilizzati.

Illustrare i materiali informativi e documentali che si intende produrre prima, durante e dopo la realizzazione delle attività previste.

La comunicazione può prevedere la progettazione di alcuni dei seguenti materiali digitali che potrebbero anche essere in parte stampati:

1. Programma
2. Depliant a più pagine con QR code
3. Cartolina
4. Banner
5. Form di iscrizione online
6. post sui social instagram e facebook sui canali dell'organizzatore e della sua rete (pagine jobtrainer, pagina motylab, pagina mestieridelfuturo)
7. evento su facebook
8. comunicato stampa
9. webinar online di apertura e onboarding

Tutte le attività saranno comunque pubblicizzate anche mediante il sito ufficiale del Piano Giovani della Valle del Chiese www.pgzvalledelchiese.it e social (facebook e instagram).

PIANO ECONOMICO

Spese previste		Importo
1	Affitto sale, spazi, locali	
2	Noleggio materiali e attrezzature per esperienze ed esercitazioni outdoor e indoor	900
3	Acquisto materiali specifici usurabili (cancelleria, manuali individuali in stampa tipografica..)	360
4	Acquisto di beni durevoli (specificare.....) (limite massimo di spesa totale per progetto euro 300)	-
5	Compensi e rimborsi spese per formatori esterni e relatori esterni (due trainer full time per tutte le 20 ore del campus)	3200
6	vitto e alloggio per i partecipanti al progetto	1080
7	Pubblicità e promozione (rientrano tra le spese di coordinamento e sono gestite internamente e sono relative a promozione sui social, comunicati stampa, banner, cartolina...)	
8	Tasse / SIAE / Assicurazione RC	100

9	Altro (da specificare)	
10	Valorizzazione attività di volontariato (nella misura massima del 10% della spesa ammessa per il progetto e per un importo massimo pari ad euro 500,00).	
11	Spese di gestione e organizzazione (organizzazione e coordinamento del progetto + spese sostenute dal soggetto responsabile del progetto per il personale dipendente fino al 30% della spesa ammessa per il progetto)	1.200
Totale A (di cui € 1140 relativi ad iva al 22%)		€ 6840

Entrate		Importo
1	Incassi da iscrizione 30 € pax	€ 540
2	Incassi da sponsor	
Totale B		€ 540

DISAVANZO (totale A – totale B)		€ 6300
--	--	---------------

Il richiedente dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali al seguente indirizzo: <https://www.comune.pievedibono-prezzo.tn.it/Comune/Comunicazione/Privacy-e-note-legali/Privacy>

CODICE CUP: F89I22002160001 COMUNE DI PIEVE DI BONO - PREZZO

Luogo e data, Tione di Trento 7 giugno 2023

Firma

